

Forio: Scacciamo i pirati dalle isole

Stop alle tariffe agevolate per residenti e pendolari da parte delle compagnie private.

Da oggi per raggiungere le isole del Golfo di Napoli, con le compagnie di navigazione private, i residenti e i pendolari non avranno più diritto alle agevolazioni previste dagli accordi fra gli armatori privati e gli enti pubblici. Enti pubblici che hanno dato loro le concessioni per effettuare i collegamenti anche per queste agevolazioni. Una brutta batosta che va ad aggiungersi alle condizioni, sicuramente poco idonee per gli altissimi prezzi praticati.

Adesso occorre che i sindaci dei comuni insulari in cui esistono gli attracchi, questa mattina, facciano fronte comune e impediscano a questi nuovi pirati di scippare gli isolani a cui di fatto viene impedito il sacrosanto diritto alla mobilità a prezzi di mercato. Per quanto mi riguarda io da oggi in poi regolerò la mia vita, almeno fino a quanto la Caremar rimarrà pubblica, ad utilizzare per i miei trasferimenti solo la compagnia pubblica. È davvero giunta l'ora che i Sindaci facciano sentire forte la loro voce e diano corpo ad azioni eclatanti alla stregua dell'ennesima provocazione fatta dagli armatori privati in questa settimana di ferragosto. Domani mattina i sindaci chiamassero alla adunanza pubblica il popolo e in forza si recassero sui loro porti per rigettare in mare i nuovi pirati e le loro imbarcazioni. Non permettiamo che a pagare, ripeto per questo ignobile ricatto, siano i ceti più poveri della popolazione e chi fa già tanti sacrifici per portarsi ogni giorno a Napoli per lavorare. Io domani mattina sarò al fianco del mio primo cittadino Franco Regine se deciderà di portarsi sul porto di Forio, ad impedire l'attracco a chi dimostra di non avere rispetto degli isolani che hanno permesso i loro arricchimenti viaggiando per tutto l'anno e con tutte le condizioni meteo marine. Agli organismi regionali di controllo che iniziassero una seria politica per arrivare ad una seria conferenza orari, nella quale vengano, da subito eliminate le corse degli armamenti privati pochi minuti prima di quelle delle compagnia pubblica. Basta con questi ricatti, il nuovo assessore regionale Sergio Vetrella, ai trasporti marittimi, sicuramente migliore del suo predecessore, Cascetta, sempre prono con le compagnie private, faccia vedere chi comanda nel Golfo di Napoli e non subisca inattivo questo ennesimo ricatto. Noi isolani tutti siamo fiduciosi che lui tutelerà al massimo i loro diritti.